Comune. Slittano i tempi della tessera ma verrà estesa alle famiglie meno numerose

Family card a novembre sconti per chi ha due figli

Chi invece ne ha almeno tre potrà fare acquisti pure nei centri della grande distribuzione

Paola Benedetta Manca
bologna@ilbologna.com

Arriva, ma in ritardo, la Family Card che prevede sconti per le famiglie numerose ed era stata annunciata a più riprese dal Comune. Il progetto, la cui realizzazione era prevista in questo mese, slitta a novembre, in attesa delle risposte da parte della grande distribuzione e di Atc. La nuova scadenza è stata annunciata dalla vicesindaco Adriana Scaramuzzino.

La carta per le famiglie bolognesi era stata pensata, all'inizio, per i nuclei più numerosi. Adesso, però, è stata estesa anche a chi ha almeno 2 figli. Il tetto Isee, per loro, è stato tolto e la potranno usare nei negozi al dettaglio e per le attività sportive e culturali. Tassativo, invece, un Isee fino a 15.000 euro e almeno 3 figli per le famiglie che vorranno usare la card per la grande distribuzione. E Valerio Montalto, responsabile delle relazioni sindacali di Palazzo D'Accursio, conferma la scadenza autunnale per la realizzazione del progetto. «Abbiamo già definito i destinatari e i requisiti per ottenere la Family Card – spiega – ora siamo al lavoro sul piano tecnico. Dobbiamo stabilire, insieme alla grande distribuzione, i dettagli dal punto di vista informatico per il suo funzionamento». Martedì i tecnici comunali si incontreranno con i commercianti per parlarne. Le trattative con Atc, invece, vanno più per le lunghe. «Abbiamo in corso un carteggio con il presidente Francesco Sutti», puntualizza Montalto. E Paolo Natali, consigliere Pd, lancia un messaggio proprio all'Atc che, dice, «deve fare qualcosa di più per le famiglie numerose». Parere condiviso dal verde Roberto Panzacchi che, da tempo, chiede sconti sul bus per gli scolari. Comunque, conclude Scaramuzzino a proposito della Family Card, «entro novembre spero di avere uno schema definitivo, in tempo per poterla inserire nel prossimo bilancio». E a proposito di bilancio, ieri in Commissione si è parlato di un tema caldo, il federalismo fiscale. La consigliera di LtB, Elisabetta Brunelli Monzani ha presentato un ordine del giorno in cui si chiede una revisione del prelievo fiscale sugli edifici che comporti, fra le altre cose, una tassa sui servizi comunali. Ma il Pd non ha approvato la proposta, così come l'assessore al Bilancio, Paola Bottoni che risponde: «Non sono d'accordo. Sotto l'ombrello del federalismo fiscale non può nascere una nuova pressione fiscale». Bottoni detta, poi, i due diktat della politica fiscale comunale: aumentare il livello di compartecipazioni (Irpef, Iva) ma legandole all'andamento economico locale e semplificare la tassazione fiscale sulla casa, dandone la titolarità ai Comuni e ricostruendo la loro autonomia impositiva. Intanto ribadisce che: «La porta d'accesso per il federalismo fiscale è la compensazione ai Comuni del mancato gettito sull'Ici prima casa da parte del Governo». ■

I dati

Isee entro i 15mila euro

Arriverà a novembre la Family Card per le famiglie numerose. Per quelle che hanno almeno due figli darà diritto a sconti nei negozi al dettaglio e sulle attività sportive e culturali. Per chi, invece, ha almeno tre figli e un Isee entro i 15.000 euro sono garantiti sconti anche nei negozi all'interno dei centri della grande distribuzione commerciale. PBM

Family card a novembre sconti per chi ha due figli

Un presidio notturno davanti alle scuole